



ludis iungit

Panathlon International Club di Como

Carissimi panathleti,

un buon sabato santo dal mio 41 bis di via Battisti 36. È trascorsa un'altra settimana di clausura e, da ieri lo sappiamo, ce ne sono altre ad aspettarci. Purtroppo va così, nella consapevolezza che si possa fare poco.

Anzi, a pensarci bene, qualcosa si può fare. Provando a immaginare, e lo dico a voi che arrivate dal mondo dello sport, a questa situazione come a un infortunio. Che piomba così, all'improvviso, nel bel mezzo della preparazione o, come è successo al nostro club, quando credi di essere in grande forma. Di colpo tutto si ferma, ma noi tutti dovremmo sapere che l'infortunio, un po' come il contagio, ha i suoi tempi e che con i nostri comportamenti potremmo avere un ruolo fondamentale, mettendoci quell'ingrediente che è essenziale in ogni lavoro di rieducazione: la pazienza.

E di pazienza avremo bisogno anche noi, prima di pensare alla ripresa. Proprio in settimana - in accordo con il Palace, con la commissione eventi e con il consiglio direttivo - abbiamo provveduto alla cancellazione delle conviviali anche di aprile e maggio. Significherà un'ulteriore lontananza. Che potrà essere mitigata, ma sarete voi eventualmente a dirmelo, con l'utilizzo della tecnologia e provando a fare qualcosa che assomigli a una conviviale via internet, con collegamenti da casa. Oppure, e torno alla metafora iniziale, avere pazienza. Lavorando per il recupero e puntando a essere pronti alla ripartenza. Abbiamo mezzi, eccellenze e numeri per poter fare di tutto, quindi nessun problema a scegliere una o l'altra direzione.

Ma domani è festa e quindi non pensiamoci ora. Concentriamoci solo sulla Pasqua e sui nostri affetti. Quindi, sperando che come me stiate tutti bene, ne approfitto per mandare a ognuno di voi i più sinceri auguri di serena e piacevole Pasqua. Con l'invito a trasgredire, una volta tanto, magari lasciandovi andare ai piaceri della tavola e della compagnia. Come se fossimo tutti insieme nella sala del Palace.

Buon tutto,

Edoardo

Como, 11 aprile 2020

